
Parità di genere: Draghi, “solo il 25% dei parlamentari al mondo è donna. Difendere i diritti delle donne ovunque”

“La condizione femminile è una priorità della Presidenza italiana del G20. Lo scorso agosto, abbiamo tenuto la prima Conferenza ministeriale G20 sull’emancipazione femminile. Sono soltanto primi passi, e i Parlamenti possono aiutarci in quest’impegno così importante”. Lo ha annunciato questa mattina il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, intervenendo a Palazzo Madama all’apertura della 7^a Conferenza dei presidenti dei Parlamenti dei Paesi del G20. Parlando del “ruolo che i Parlamenti possono avere nel combattere le diseguaglianze di genere”, il premier ha evidenziato che “oggi, solo il 25% dei parlamentari al mondo è donna. Questo numero è cresciuto in modo costante negli ultimi anni, ma rimane troppo basso. Purtroppo, anche questi progressi possono essere facilmente cancellati”. Rivolgendosi ai presenti, Draghi li ha esortati: “Dovete continuare a tenere alta l’attenzione sui temi di genere e assicurarvi che le donne siano sempre al centro del processo legislativo. E dovete continuare a fornire a bambine e giovani donne modelli positivi, per incoraggiarle a partecipare attivamente alla vita politica e parlamentare del futuro”. “Dobbiamo difendere i diritti delle donne ovunque, soprattutto nelle regioni dove sono minacciate”, ha ammonito Draghi, riferendosi “in particolare all’Afghanistan, dove le donne stanno perdendo i loro diritti e le loro libertà”. “Dopo 20 anni in cui la presenza delle donne nella vita politica e parlamentare afghana era in miglioramento, oggi - ha constatato - assistiamo a una loro inaccettabile esclusione”.

Alberto Baviera